



## 2008-2014 MICROCREDITO LE REGOLE

---

### **Il microcredito per Mabawa**

A Nyamyumba, il microcredito è stato messo in opera con estrema prudenza: avevamo pochi mezzi per quell'attività e non volevamo imporre niente.

Sono stati organizzati molti incontri con la comunità per spiegare il funzionamento e la regolamentazione del microcredito.

Dopo qualche errore iniziale, la selezione è stata affinata diventando più seria: è stato instaurato il comitato "dei saggi" del villaggio in grado di verificare l'idoneità dei richiedenti.

Il microcredito richiede attenzione poiché può essere un regalo "avvelenato", in caso di non rimborso mette la persona in una situazione difficile e frustrante nei confronti propri e della comunità: abbiamo i mezzi, ma non basta e la massima prudenza è d'obbligo.

E' chiaro che i crediti non possono essere concessi sulla base dell'amicizia o della simpatia.

I crediti vengono concessi a chi dimostra uno spirito imprenditoriale, ma non avrebbe mai i mezzi per avviare la sua attività.

Inizialmente venivano negati alle persone con un buon salario e che quindi non avrebbero avuto bisogno di noi; oggi invece lo stipendio può, in alcuni casi, servire come garanzia del prestito.

### **Il microcredito per il beneficiario/a**

- non è un regalo o una donazione
- è un prestito che può dare l'opportunità di migliorare la qualità della vita
- è la possibilità di raggiungere l'autonomia e un buon grado di autostima e dignità allorché il credito è rimborsato.

### **Come si presenta un progetto per l'ottenimento di un microcredito**

1. Si deve partecipare ad almeno 3 corsi di formazione (un corso dura circa 1 ora), tenuti da Mabawa e dal comitato del microcredito, con testimonianze di chi ha già un credito. Ottenuto il credito è obbligatorio partecipare alle riunioni di confronto con gli altri richiedenti per testimoniare e condividere la propria esperienza.
2. I progetti si possono presentare sotto forma individuale o in cooperativa con altre persone (solidale) e questo implica che se qualcuno non può pagare gli altri devono rispondere.



3. Il progetto deve essere originale, realista e realizzabile (si dà la preferenza a progetti non concorrenziali con altri già esistenti).
4. Si deve specificare la somma richiesta e in quanti mesi si pensa di poter rimborsare il microcredito (accordiamo due mesi di grazia)
  - primo credito max 55'000 FRW (circa 100 \$) senza interesse, rimborsabile entro l'anno. Mabawa considera questo prestito come facente parte del "Progetto di sviluppo globale"
  - da 200'000 FRW (circa 360 \$) – 10% d'interesse
  - da 500'000 FRW (circa 900 \$) – 15% d'interesse (il limite massimo 1000 \$) in Rwanda l'inflazione è intorno al 8%)
  - Chi non paga nei termini pattuiti deve pagare una penale del 10% /anno sul restante
5. Ci deve essere una garanzia (mucca, terreno, stipendio o altro) inclusa nel Progetto di microcredito e approvata dal Comitato del villaggio (sindaco e consiglio comunale) che si assume la responsabilità del mancato rimborso.
6. Il progetto è esaminato in primo luogo dal Comitato locale composto da tre persone definite "i saggi", che hanno tutti beneficiato di microcredito e sanno quali sono gli eventuali ostacoli. Conoscono tutti nel villaggio e questo evita di concedere crediti a persone inaffidabili. Quelli che passano questa prima selezione vengono presentati a Mabawa
7. Il progetto è quindi sottoposto per l'accettazione finale a Mabawa nel corso delle 3 riunioni annuali che i membri del Comitato dei saggi e i responsabili dell'associazione presenti effettuano. I progetti accettati sono affissi all'albo del villaggio.

I primi due crediti (55'000FRW / 110'000FRW) sono coperti da una garanzia dell'associazione "Mabawa": in caso di malattia grave o morte del beneficiario, sono annullati. Siamo flessibili per le situazioni che lo meritano ma rigidi verso quelli che non pagano e non si spiegano o spariscono, cosa peraltro rarissima.

Ogni beneficiario di un microcredito riceve un libretto che presenterà ad ogni rimborso in modo da garantire la massima trasparenza sia per il beneficiario che per l'Associazione. Inoltre la responsabile del microcredito Felicité, tiene in maniera impeccabile un libro contabile di ogni uscita e di ogni rimborso.